

PREMESSO CHE:

- ³⁵₁₇ il Comune di Isola Vicentina è dotato di Piano di Assetto del Territorio approvato con D.G.R. n°3085 del 21/10/2008 e pubblicato nel B.U.R. n° 93 del 11/11/2008;
- ³⁵₁₇ in data 20 aprile 2009 con Delibera di Consiglio Comunale n° 20 è stato approvato il primo Piano degli Interventi di cui avviso di approvazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n° 38 del 08/05/2009;
- ³⁵₁₇ in data 15 giugno 2010 con Delibera di Consiglio Comunale n° 27 è stato approvato il primo aggiornamento al Piano degli Interventi di cui avviso di approvazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n° 54 del 02/07/2010;
- ³⁵₁₇ in data 26 giugno 2011 con Delibera di Consiglio Comunale n° 24 è stato approvato il secondo aggiornamento al Piano degli Interventi di cui avviso di approvazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n° 52 del 15/07/2011.
- ³⁵₁₇ in data 29 novembre 2013 con Delibera di Consiglio Comunale n° 33 è stato approvato il terzo aggiornamento al Piano degli Interventi di cui avviso di approvazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n° 108 del 13/12/2013.
- ³⁵₁₇ in data 07 aprile 2014 con Delibera di Consiglio Comunale n° 6 è stato approvato il quarto aggiornamento al Piano degli Interventi pubblicato all'Albo Pretorio dal 16/04/2014 con l'accoglimento di alcune osservazioni che hanno determinato variazione sostanziale il cui iter di definizione si è concluso con Delibera di Consiglio Comunale n° 51 del 29 ottobre 2015 .
- ³⁵₁₇ in data 28 luglio 2015 con Delibera di Consiglio Comunale n° 43 è stato approvato il quinto aggiornamento al Piano degli Interventi pubblicato all'Albo Pretorio dal 10/08/2015
- ³⁵₁₇ in data 28 gennaio 2016 con Delibera di Consiglio Comunale n° 6 è stato approvato il sesto aggiornamento al Piano degli Interventi con l'accoglimento di alcune osservazioni che hanno determinato variazione sostanziale il cui iter di definizione si è concluso con Delibera di Consiglio Comunale n° 10 del 18 aprile 2016
- ³⁵₁₇ in data 03 maggio 2017 con Delibera di Consiglio Comunale n° 7 è stato approvato il settimo aggiornamento al Piano degli Interventi pubblicato all'Albo Pretorio dal 05/05/2017

Il Presidente, nella seduta di Consiglio comunale n. 2 in data 15/03/2018, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L.R. 11/2004 ha illustrato il "Documento programmatico al Piano degli interventi" in cui erano evidenziati i contenuti e le previsioni del nuovo PI.

Il Documento del Sindaco enuncia i seguenti temi di modifica al P.I. vigente:

- ³⁵₁₇ correzione errori cartografici: comprendente la ricognizione di imprecisioni ed errori rilevati nel corso di attuazione delle previsioni di piano, quali il riconoscimento della viabilità pubblica, il confronto tra lo stato di fatto e la zonizzazione (compreso il grado di attuazione del PI) e la sua corrispondenza ai limiti fisici o di proprietà;

- ³⁵₁₇ ricognizione degli spazi e delle attrezzature pubbliche esistenti o di progetto in funzione dell'effettiva utilizzazione e delle reali esigenze di permanenza dei vincoli preordinati all'esproprio;
- ³⁵₁₇ aggiornamento alle previsioni infrastrutturali sovraordinate
- ³⁵₁₇ revisione dell'apparato normativo a seguito dell'aggiornamento del quadro normativo di riferimento e nella prospettiva di conseguire anche una maggiore semplificazione del testo ed alla luce delle Regolamenti Edilizio Tipo recepiti dalla Regione Veneto con DGR n. 1896 del 22/11/2017;
- ³⁵₁₇ aggiornamento del Prontuario per la Qualità Architettonica e per la Mitigazione Ambientale (PQAMA), al fine di favorire ed incentivare gli interventi ambientalmente più sostenibili sia nel settore delle costruzioni (bioedilizia), sia in quello delle mitigazioni e compensazioni.
- ³⁵₁₇ il recupero dei fabbricati non più funzionali alla conduzione del fondo, indicando le nuove destinazioni d'uso ammesse e precisando le modalità di intervento sui volumi esistenti anche al fine di conseguire un miglior inserimento paesaggistico del manufatto;
- ³⁵₁₇ verifica della disciplina puntuale degli interventi sul patrimonio edilizio esistente nei Centri Storici e ricompreso nelle "schede B", distinguendo la dimensione architettonica riferita alla tutela/valorizzazione del manufatto in quanto tale (edifici che per qualità dei materiali, per pregio architettonico/tipologico o per valore storico sono meritevoli di tutela), da quella ambientale/paesaggistica ovvero riferita al rapporto tra l'edificio e l'ambiente circostante (quadro d'insieme);
- ³⁵₁₇ verifica/adequamento dei parametri edificatori delle aree edificabili ottemperando le specifiche esigenze di trasformazione indicate dai soggetti interessati, con l'obiettivo di "costruire" un ambiente urbano di maggiore qualità;
- ³⁵₁₇ interventi finalizzati al consolidamento e al potenziamento delle attività economiche favorendone una maggiore competitività e sostenibilità ambientale, in un quadro di coerenza insediativa,
- ³⁵₁₇ Riqualificazione di immobili industriali volta all'eliminazione di situazioni di degrado sia conclamato che potenziale
- ³⁵₁₇ istanze di riclassificazione di aree edificabili affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2015 (varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili).

In coerenza con gli obiettivi indicati dal P.A.T. (art. 2 delle NTA), le azioni e gli interventi del PI dovranno perseguire le seguenti strategie e priorità:

- ³⁵/₁₇ la massima attenzione e tutela delle emergenze ambientali, del territorio aperto o agricolo;
- ³⁵/₁₇ la riqualificazione e riordino del patrimonio urbanistico-edilizio esistente attraverso strategie di riuso, riconversione e ristrutturazione;
- ³⁵/₁₇ ampliando l'offerta dei servizi (soprattutto quelli alla residenza) e la qualità urbana dei luoghi nella più ampia accezione della città pubblica;
- ³⁵/₁₇ riorganizzazione della gerarchia della rete infrastrutturale (alla luce del progetto in corso di realizzazione dell'Autostrada Pedemontana Veneta)

La delibera di Consiglio comunale n. 2 in data 15/03/2018 ha inoltre costituito, avvio al procedimento di consultazione, partecipazione e concertazione sullo strumento urbanistico in formazione con gli enti pubblici e associazioni economiche e sociali eventualmente interessati, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni; in attuazione delle finalità previste dalla normativa:

- ³⁵/₁₇ In data 12/01/2018 sono stati pubblicati degli avvisi, affissi alle bacheche pubbliche del territorio comunale e pubblicati sul sito Internet, con cui si invitava la cittadinanza a partecipare alla formazione dell'aggiornamento al Piano degli Interventi formulando specifiche istanze di modifica alla pianificazione vigente.
- ³⁵/₁₇ l'amministrazione comunale con nota n° 3932 del 21/03/2018 ha inviato agli enti pubblici e associazioni economiche e sociali il documento preliminare del Sindaco illustrato nella seduta di Consiglio comunale n. 2 del 15/03/2018 invitandoli a presentare ed a formulare le proposte, suggerimenti e considerazioni sul contenuto del documento entro il 13 aprile 2018. Si da atto che non sono pervenute considerazioni o apporti ai fini della variante n. 8 al P.I.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Richiamata la Delibera di Consiglio Comunale n. 58 in data 01/12/2008, ai sensi dell'art. 42 delle N.T.A. del Piano di Assetto del Territorio, con la quale è stato approvato "L'atto di Indirizzo sui criteri perequativi" applicativo dei principi stabiliti dagli art. 35, 36 e 37 della L.R. n° 11/2004;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n° 3 del 24/02/2011 e n° 52 del 29/10/2015 con la quale sono stati rivisti alcuni parametri dei Criteri perequativi al fine di migliorare il principio di omogeneità nell'applicazione degli stessi nel rispetto dell'art. 42 delle N.T.A. del Piano di Assetto del Territorio e dei principi stabiliti dagli art. 35, 36 e 37 della L.R. n° 11/2004;

Dato atto che in adempimento alle previsioni di trasformazione del PAT, gli interessati alla modifica urbanistica ad alcuni immobili in proprietà oggetto di richieste di variante presentate in occasione dei Bandi Pubblici sopra richiamati, hanno depositato un atto d'obbligo rispondente ai criteri perequativi sopra richiamati come di seguito elencato:

N.	NOMINATIVO	DATA	PROTOCOLLO
1	MATTIELLO MICHELE	07/06/2018	7605
2	IMMOBILIARE FABBREGA S.R.L.	13/06/2018	7858
3	ZATTRA DENIS	19/06/2018	8158
4	BELLORO PAOLO	20/06/2018	8185
5	CECCHETTO LUCA	20/06/2018	8186
6	CAZZOLA SILVANO	21/06/2018	8258
7	SAHAROU NAJMEDDINE	21/06/2018	8308
8	GRAZIANI GIAMPIETRO GRAZIANI MARIA TERESA	21/06/2018	8312
9	PANIZZON CARLO ANTONIO PANIZZON IGINO PANIZZON LUIGI ANSELMO PANIZZON TOMMASO	07/10/2017	13330
10	BASCHIROTTI GIORGIO	04/07/2018	8851
11	P.D. SERVICE S.R.L.	06/07/2018	9017

Dato atto che le modifiche al territorio che incidono sulla natura idraulica saranno sottoposte alla valutazione di compatibilità idraulica di cui alla DGRV n° 3637 del 13/12/2002 e 1322 del 10/05/2006, e soggette a verifica del Genio Civile di Vicenza e le eventuali osservazioni saranno recepite con l'approvazione del presente Piano degli Interventi.

Viste in materia di V.A.S. e V.inc.A.:

³⁵/₁₇ la Direttiva comunitaria 2001/42/CE

³⁵/₁₇ la Parte II del D.Lgs. n. 152/2006

³⁵/₁₇ la Legge Regionale n. 4/2008

³⁵/₁₇ la D.G.R. n. 791 del 31 marzo 2009

³⁵₁₇ la D.G.R. n. 1717 del 03 ottobre 2013

³⁵₁₇ la D.G.R. n. 2299 del 19 dicembre 2014

Dato atto che con provvedimento n. 668 del 15 maggio 2018, la Giunta regionale del Veneto ha approvato la definizione, ai sensi dall'art. 4 della legge regionale n. 14/2017, della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione per ambiti comunali o sovracomunali omogenei.

Ai sensi dell'articolo 13 della citata legge regionale n. 14/2017, i comuni, entro 18 mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento di Giunta regionale, dovranno approvare una variante di adeguamento dello strumento urbanistico generale (PRG o PAT) secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 14 della medesima legge regionale.

Rilevato che la variante n. 8 al P.I. in adozione rispetta le quantità massime attribuite e pari a 20,51 ettari (ha) e che entro i termini di legge (18 mesi dal 26 maggio 2018 data della pubblicazione sul BUR della DGR668/2018) si procederà con un specifica variante di recepimento in pieno le indicazioni della L.R. 14/2017 e DGR. n. 668/2018.

Udito il Sindaco, il quale precisa che:

³⁵₁₇ ai sensi dell'articolo 78 del decreto legislativo 267/2000 ogni Amministratore è tenuto ad astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti ed affini sino al quarto grado.

³⁵₁₇ che l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

A tal proposito il Presidente evidenzia che i singoli Consiglieri sono in grado di valutare in relazione alla situazione individuale l'esistenza o meno di una correlazione sostanziale tra il contenuto della delibera e specifici interessi anche potenziali. Conseguentemente invita tutti ad una valutazione prudente ed a un comportamento responsabile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

³⁵₁₇ Piano di Assetto del Territorio approvato ai sensi dell'art. 14 della L.R. 11/2004, dalla Giunta Regionale del Veneto con propria deliberazione n. 3085 in data 21 ottobre 2008 e pubblicato nel BUR n. 93 in data 11 novembre 2008;

³⁵₁₇ Piano degli interventi vigente approvato con D.C.C. n. 7 del 03.05.2017

³⁵₁₇ Vista la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni;

Considerata la necessità di dotare il Comune dell'ottavo aggiornamento al Piano degli Interventi con forme e contenuti adeguati alla Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni;

Visti gli elaborati del "Ottavo Piano degli Interventi" a firma del dott. Fernando Lucato con studio a Vicenza strada Postumia n° 139 in qualità di tecnico incaricato alla redazione dell'aggiornamento al Piano degli Interventi.

Il Sindaco, prima di aprire la discussione, invita i consiglieri comunali, eventualmente interessati secondo la normativa sopra riportata, ad allontanarsi dall'aula.

A tal fine propone di votare la proposta di delibera per parti separate, come suggerito anche dalla giurisprudenza, fermo restando la votazione finale di approvazione dell'intero provvedimento.

Fa presente, a tal proposito, che lo strumento urbanistico in questione è stato suddiviso per Ambiti Territoriali Omogenei (ATO) indicati dal PAT e in occasione della discussione e votazione di ogni singolo ATO, i Consiglieri interessati, come sopra specificato, dovranno allontanarsi dall'Aula Consigliare.

Terminata la votazione di ogni singolo ATO, si procederà con un'unica votazione, all'adozione del Piano degli Interventi in questione durante la quale saranno consentite solo "dichiarazioni di voto" con divieto assoluto di discussione sugli ATO già approvati.

In detta votazione finale e conclusiva, dove vengono recepiti tutti gli ATO discussi e già approvati, non sussiste più il dovere di astensione sopra citato, da parte di ogni singolo Consigliere Comunale.

Ascoltata la relazione del dott. Fernando Lucato e dott. Loris Dalla Costa esposta raggruppando le modifiche nei quattro Ambiti Territoriali Omogenei (ATO) indicati dal PAT segue la specifica votazione suddivisa per ATO:

VARIANTE N. 8 RELATIVA ALLA ATO N. 1

Con voti:

presenti:

votanti:

favorevoli:

contrari:

astenuti:

VARIANTE N. 8 RELATIVA ALLA ATO N. 2

Con voti:
presenti:
votanti:
favorevoli:
contrari:
astenuti:

VARIANTE N. 8 RELATIVA ALLA ATO N. 3

Con voti:
presenti:
votanti:
favorevoli:
contrari:
astenuti:

VARIANTE N. 8 RELATIVA ALLA ATO N. 4

Con voti:
presenti:
votanti:
favorevoli:
contrari:
astenuti:

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.lgs. 267/2000 in merito alla regolarità tecnica e contabile, riportati in calce alla deliberazione;

Il Sindaco pone in votazione l'adozione generale del "Piano degli Interventi: aggiornamento n. 8";

Pertanto, visto l'esito della votazione che dà il seguente risultato:

presenti:
votanti:
favorevoli:
contrari:
astenuti:

DELIBERA

1. **di adottare** ai sensi dell'art. 18, comma 2, della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni il “Piano degli Interventi: Aggiornamento n. 8”, costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione programmatica della variante n. 8 con gli stralci di cartografia e di normativa oggetto di variante.

2. **di adottare** i seguenti atti d'obbligo depositati agli atti del comune:

N.	NOMINATIVO	DATA	PROTOCOLLO
1	MATTIELLO MICHELE	07/06/2018	7605
2	IMMOBILIARE FABBREGA S.R.L.	13/06/2018	7858
3	ZATTRA DENIS	19/06/2018	8158
4	BELLORO PAOLO	20/06/2018	8185
5	CECCHETTO LUCA	20/06/2018	8186
6	CAZZOLA SILVANO	21/06/2018	8258
7	SAHAROUI NAJMEDDINE	21/06/2018	8308
8	GRAZIANI GIAMPIETRO GRAZIANI MARIA TERESA	21/06/2018	8312
9	PANIZZON CARLO ANTONIO PANIZZON IGINO PANIZZON LUIGI ANSELMO PANIZZON TOMMASO	07/10/2017	13330
10	BASCHIROTTI GIORGIO	04/07/2018	8851
11	P.D. SERVICE S.R.L.	06/07/2018	9017

3. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 29 della Legge Regionale n. 11/2004, dalla data di adozione dello strumento di pianificazione in oggetto e fino alla sua entrata in vigore si

applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della legge 3 novembre 1952, n. 1902 “Misure di salvaguardia in pendenza dell’approvazione dei piani regolatori” e successive modificazioni;

4. **di stabilire** che le norme di salvaguardia sono da applicarsi esclusivamente sulle istanze presentate a partire dal giorno dell’adozione dello strumento di pianificazione in oggetto;

5. **di dare atto** che l'approvazione della variante al Piano degli Interventi è subordinata:

-all'esito della Verifica di assoggettabilità a V.A.S. e V.inc.A. da parte della competente commissione regionale, cui verrà sottoposta la variante n. 8 al P.I. e gli elaborati relativi al Rapporto Ambientale Preliminare per la verifica di Assoggettabilità alla VAS e lo Studio di Incidenza Ambientale;

-all’esito della verifica del Consorzio Alta Pianura Veneta e dell'Ufficio Regionale del Genio Civile di Vicenza per il parere di competenza sulla compatibilità idraulica in ottemperanza a quanto previsto dalla DGRV n° 2948 del 06/10/2009

6. **di demandare** al Responsabile del Servizio Urbanistica ogni altro atto o provvedimento previsto dalla Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 ed in particolare:

³⁵/₁₇ di depositare il Piano a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del Comune;

³⁵/₁₇ di pubblicizzare detto deposito nelle forme previste dalla legge

7. **di dare atto** che decorsi trenta giorni dal deposito del Piano chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni, così come previsto dal comma 3 dell’art. 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni.